

L'EDUCAZIONE FINANZIARIA E' PARTE INDISPENSABILE DELL'ALFABETIZZAZIONE

Elsa Fornero

Torino, ottobre 2023



“Nel 1968 Martin Luther King organizzò la «Campagna dei poveri» per costringere il Parlamento ad affrontare il problema della povertà. [...] Si batté vigorosamente per i diritti dei neri, ma riconobbe anche che la financial literacy, ossia la conoscenza finanziaria di base, era la chiave per raggiungere un’America davvero libera per tutti”

John Hope Bryant

Cos'è la *financial literacy*?

Alfabetizzazione
economico-finanziaria di base

Definizione OCSE (Organizzazione per la
Cooperazione e lo Sviluppo Economico):

«la Financial Literacy è la conoscenza e la comprensione dei concetti e dei rischi finanziari, nonché le competenze, la motivazione e la fiducia per applicare tali conoscenze e comprensione al fine di prendere decisioni efficaci in una serie di contesti finanziari, migliorare il benessere finanziario degli individui e della società e consentire la partecipazione alla vita economica»



L'importanza dell'educazione finanziaria di base (*fin.lit.*)

- *Concettualizzata*
- *Misurata*
- *Analizzata* (teoricamente e empiricamente)
- *Promossa internazionalmente* (OECD, BCE, Banche Centrali, centri studi specifici come GFLEC)
- *Praticata con diversi interventi* (inserimento nei programmi scolastici, programmi *ad hoc* per soggetti a rischio, giornate di educazione nei luoghi di lavoro)

*Una overview: Fornero, E., & Lo Prete, A. (2023).
Financial education: From better personal finance to
improved citizenship.
Journal of Financial Literacy and Wellbeing*



Il ruolo della *financial literacy*

Negli ultimi decenni, l'alfabetizzazione finanziaria è stata collegata a:

- **elementi del comportamento individuale**, dal risparmio alle decisioni di investimento, dalle decisioni di pensionamento alla partecipazione a fondi pensione, dallo sviluppo del capitale umano all'assunzione di debito (Lusardi and Mitchell, 2014)
- **distribuzione del capitale umano e della ricchezza materiale/finanziaria** (Lusardi, Michaud and Mitchell 2017: la finlit spiega una significativa quota della disegualianza negli USA)
- **partecipazione e comportamenti elettorali** (elemento di contrasto al populismo)

Inclusione finanziaria,
prudenza nell'indebitamento
e nella gestione del
risparmio



Partecipazione alla vita
sociale ed economica

Il ruolo civico della *financial literacy*

*“Tutti noi sappiamo cosa fare,
ma non sappiamo come essere rieletti una volta fatto”*

Jean-Claude Juncker (The Economist, 2007, The quest for prosperity, March 15)

- Il costo elettorale di una riforma pensionistica è significativamente più basso nei Paesi in cui la conoscenza economico-finanziaria di base è maggiore
- L'evidenza empirica sulle elezioni tra il 1990 e il 2000 in 21 Paesi (avanzati) è robusta allorché controlliamo per le condizioni macro-economiche, i fattori demografici e le caratteristiche del sistema politico
- I risultati non sono significativi allorché usiamo indicatori meno specifici di capitale umano - come il livello di istruzione - e ciò conferma l'ipotesi che proprio l'alfabetizzazione finanziaria rappresenti un elemento atto a ridurre i costi politici delle riforme

**L'EDUCAZIONE FINANZIARIA DIVIENE
ELEMENTO IMPRESCINDIBILE DI CITTADINANZA**

(Fonte: Voting in the aftermath of a pension reform: the role of financial literacy,
Fornero - Lo Prete, 2018)

Il ruolo della *financial literacy* nella vita quotidiana

(*finanza personale*)



Le «Big Three» (domande molto semplici ma funzionano)

1. Supponi di lasciare 1.000 euro su un conto corrente che frutta un tasso di interesse dell'1 per cento e che non ha spese di gestione. Immagina che l'inflazione sia pari al 2 per cento annuo. Fra un anno, quando preleverai i soldi, sarai in grado di comprare la stessa quantità di beni che potresti comprare spendendo oggi i 1.000 euro?
2. Immagina adesso di lasciare 1.000 euro su un conto corrente che le frutta un tasso di interesse del 2% annuo e che non ha spese. Dopo 2 anni, quanto immagini sia la cifra disponibile? Più o meno di 1020 euro?
3. Hai dei risparmi accumulati. È più sicuro investirli tutti in un progetto o strumento finanziario, oppure in diversi progetti o strumenti finanziari?

I progetti di *financial literacy* del CeRP



FinKit mira a rafforzare l'alfabetizzazione finanziaria sviluppando **strumenti specifici**, rivolti agli anziani, per migliorare la capacità di tutti gli operatori sociali e gli esperti coinvolti di trasferire le conoscenze in campo finanziario ai soggetti più a rischio

Popolazione target: donne over 55, anziani over 65

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



ANGLE

A Network Game for Life-cycle Education

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Ha l'obiettivo di promuovere l'**educazione finanziaria di base** delle giovani generazioni, in particolare studenti universitari, utilizzando una prospettiva basata sul **ciclo di vita**, che incoraggi i giovani a considerare un orizzonte di lungo periodo nelle loro decisioni finanziarie.

ANGLE si focalizza sulla realizzazione di tecnologie innovative per l'insegnamento dei principi di base della *financial literacy*, come i giochi e le risorse online.

Popolazione target: studenti universitari, studenti scuole secondarie, NEET

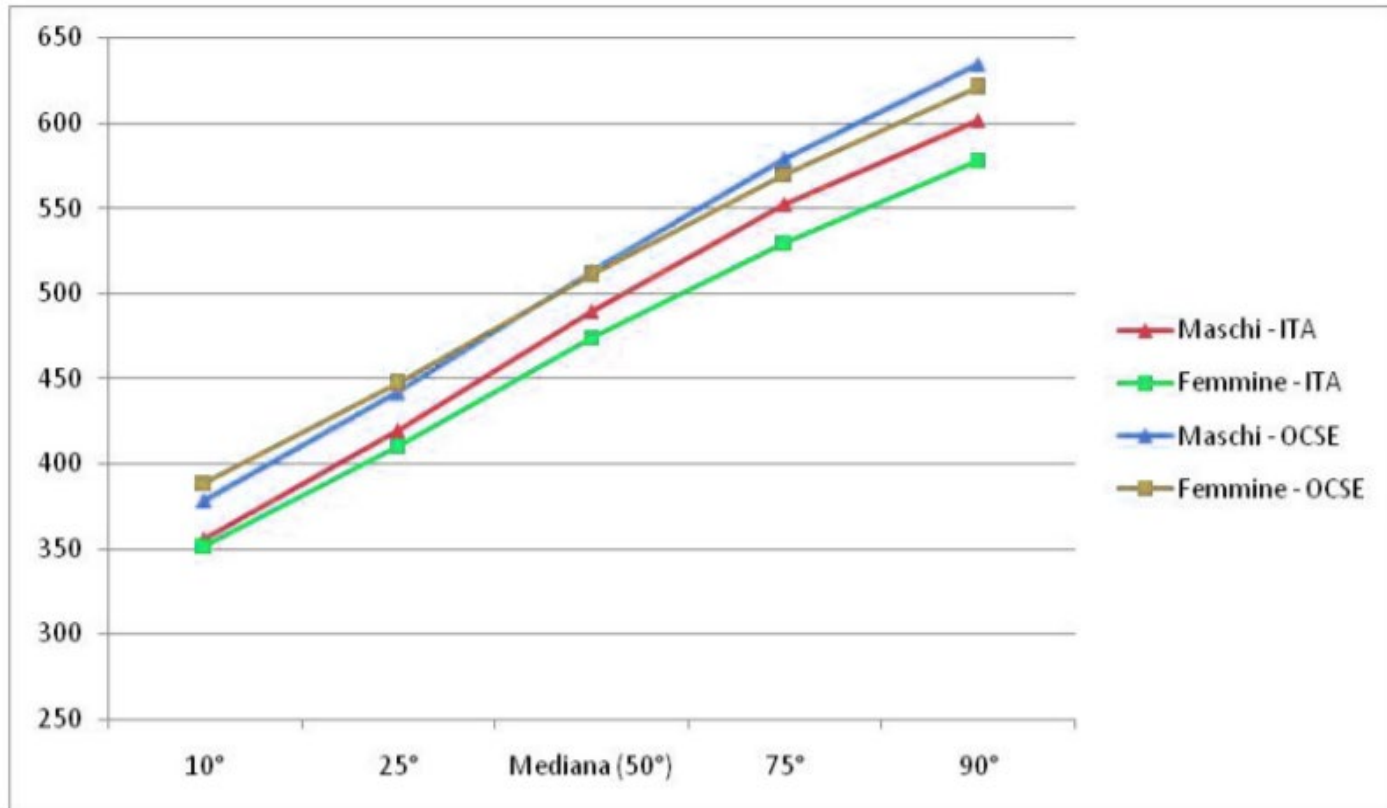
La financial literacy degli studenti italiani (PISA 2018)

Figura 2.2 Punteggi medi in *financial literacy* e posizionamento dei paesi partecipanti

	Scala di Financial Literacy					
	Puntaggio medio	95% intervallo di confidenza	Posizione			
			Paesi OCSE		Tutti i paesi/economie	
			Limite superiore	Limite inferiore	Limite superiore	Limite inferiore
Estonia	547	543 - 552	1	1	1	1
Finlandia	537	532 - 542	2	3	2	3
Canada	532	526 - 539	2	3	2	3
Polonia	520	515 - 525	4	4	4	4
Australia	511	507 - 515	5	6	5	6
Stati Uniti	506	499 - 512	5	8	5	8
Portogallo	505	501 - 510	6	8	6	8
Lettonia	501	498 - 505	7	9	7	9
Lituania	498	495 - 502	8	9	8	10
Russia	495	489 - 501			9	11
Spagna	492	488 - 497	10	10	10	11
Repubblica Slovacca	481	477 - 486	11	12	12	13
Italia	476	472 - 481	11	12	12	13
Cile	451	445 - 457	13	13	14	14
Serbia	444	438 - 449			15	15
Bulgaria	432	424 - 440			16	16
Brasile	420	416 - 425			17	17
Perù	411	404 - 417			18	18
Georgia	403	398 - 408			19	19
Indonesia	388	382 - 395			20	20

Differenze di genere tra studenti

2.12 Distribuzione degli studenti in *financial literacy* per genere



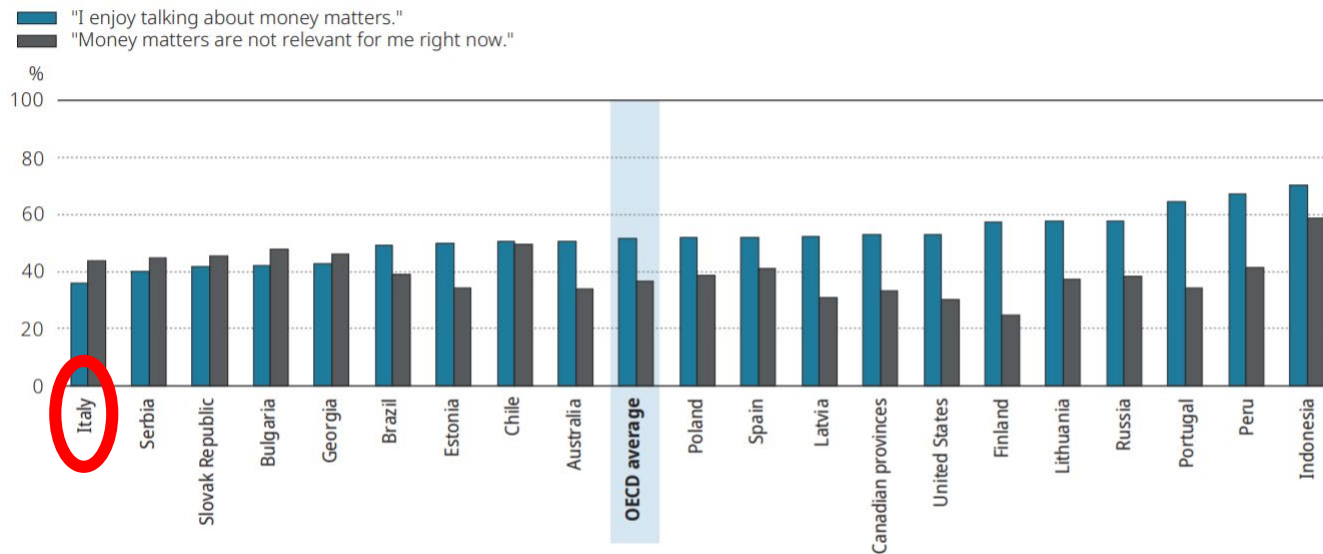
Fonte: Database OCSE PISA 2018, elaborazioni INVALSI. Tab. 2.9

% Studenti **SENZA** competenze minime necessarie per prendere decisioni finanziarie responsabili e ben informate

Media OCSE	14,7%
Italia	20,9%
Licei	10%
Istituti tecnici	18%
Istituti professionali	50%

- Considerare le conseguenze delle decisioni finanziarie
- Interpretare semplici documenti finanziari
- Operazioni numeriche di base (es. percentuali)

Percentage of students who agreed or strongly agreed with each statement



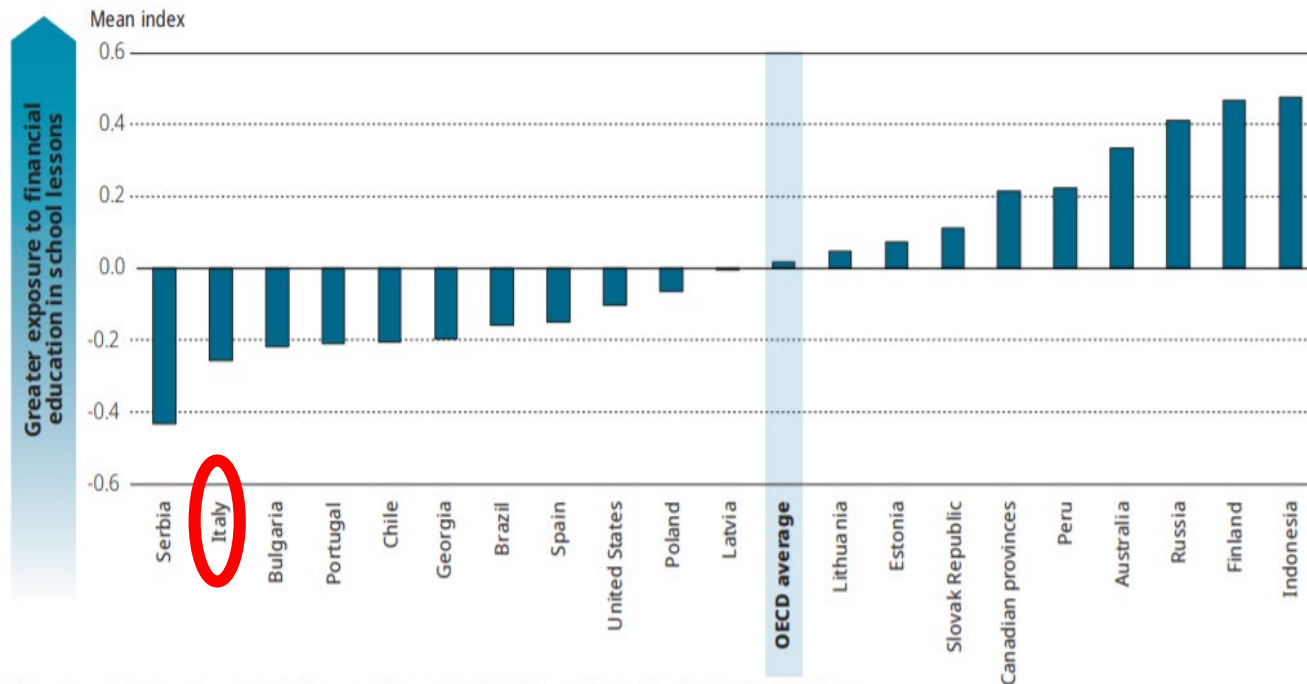
Countries and economies are ranked in ascending order of the percentage of students who agreed or strongly agreed with the statement "I enjoy talking about money matters".

Source: OECD, PISA 2018 Database, Table IV.B1.7.17

La financial literacy nelle scuole

Figure IV.5.2 **Frequency of students' exposure to financial literacy tasks in school lessons**

Index of financial education in school lessons; based on students' self-reports



Countries and economies are ranked in ascending order of the index of financial education in school lessons.

Source: OECD, PISA 2018 Database, Table IV.B1.5.9

- Descrivere lo scopo e l'uso dei soldi
- Considerare la differenza tra spendere soldi per cose necessarie e per desideri
- Considerare i modi possibili per pagare una acquisto
- Discutere i diritti dei consumatori quando hanno a che fare con istituti finanziari
- Discutere i modi in cui i soldi investiti in borsa cambiano valore nel tempo (nozione di rischio)
- Analizzare gli annunci pubblicitari per capire in quale modo si spinge la gente ad acquistare

Le iniziative per promuovere la *financial literacy* in Italia

- 2017: Strategia nazionale per l'educazione finanziaria
- 2017: *Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria* (portale "Quello che conta" – diretto fino al mese scorso dalla prof.ssa AnnaMaria Lusardi, direttore di GFLEC a GWU e ora a Stanford)
- 2018: Mese dell'educazione finanziaria (ottobre)
- 2020: Linee guida per lo sviluppo delle competenze di educazione finanziaria nella scuola
 - tematica trasversale inserita nella programmazione dell'offerta formativa
 - metodologie didattiche attive, apprendimento centrato sull'esperienza
 - compiti di realtà, attraverso studi di caso
 - non soltanto conoscenze, ma anche atteggiamenti e competenze
 - Ma non c'è (ancora?) «passione» per il tema e permangono pregiudizi...

Un apprendimento “sostenibile”

*Dimmi e io dimentico.
Mostrami e io ricordo.
Coinvolgimi ed io imparo.*

(attribuita a) Benjamin Franklin

Link utili

- Linee guida per la *financial literacy* ([link](#))
- “OCSE PISA 2018 Financial Literacy: I risultati degli studenti italiani” ([link](#))
- “PISA 2018 Results: Are students smart about money?” ([link](#))
- Portale “Quello che conta” ([link](#))
- “Improving youth financial literacy through games” ([link](#))

- Sito progetto ANGLE ([link](#))
- Sito progetto FinKit ([link](#))